

Verbale del 22 dicembre 2017 seduta n.81

Il giorno ventidue del mese di dicembre dell'anno 2017, presso la propria sede, si è riunita la VI Commissione Consiliare, giusta convocazione prot.n.125 del 5 dicembre 2017 Alle ore 9,15, in prima convocazione, il Consigliere Anello, nella qualità di Vice Presidente della Commissione apre la seduta, con la presenza dei Consiglieri Gelarda, Sala e Scarpinato.

Il Segretario della Commissione comunica che ha già redatto i verbali delle sedute che si sono svolte nei giorni di lunedì 18, martedì 19, mercoledì 20 e giovedì 21 del mese di dicembre c.a. e chiede se si può procedere alla loro lettura per l'approvazione.

I lavori della Commissione si svolgono in tal senso e si procede alla lettura del verbale della seduta di lunedì 18 dicembre c.a. che viene approvato, ma che deve essere letto e firmato dal Presidente Zacco, oggi assente. Si procede con la lettura dei verbali delle sedute di martedì 19, mercoledì 20 e giovedì 21 del mese di dicembre che vengono approvati.

Giunto il segretario generale aggiunto del CSA, Dr Scaglione, ed altri agenti della Polizia Municipale, **il Presidente Anello** lo invita a relazionare sui motivi, per i quali è stato richiesto questo incontro, che sicuramente hanno una loro importanza e valenza.

Il Cons. Scarpinato, visto che è stato già nominato il nuovo comandante della Polizia Municipale, nella persona del Dr. Gabriele Marchese, ritiene che questa Commissione, che ha la delega per la Polizia Municipale, lo debba incontrare da subito e chiede che si proceda in tal senso. Ricorda gli incontri avuti con i vertici della Polizia Municipale e con l'Assessore Nicotri, con i quali si sono affrontate le tematiche relative alla Polizia Municipale, soprattutto quella inerente il suo organico, molto deficitario rispetto agli importanti compiti che è chiamata a svolgere.

Il Cons. Gelarda ribadisce che le tematiche, a suo parere molto importanti, richiamate nella richiesta di incontro, sulle quali, oggi, si discuterà sono la Legge 17/90 e l'articolo 208 del Codice della strada, che già sono state oggetto di dibattito negli incontri avuti con il Comandante ed il Vice Comandante della Polizia Municipale, Dr. Messina e Dr. Galatioto e con l'Assessore Nicotri.

Il Dr Scaglione conferma che le due tematiche che saranno oggetto dell'incontro sono la Legge 17/90, articolo 13 comma 2, e l'articolo 208 del Codice della strada. Inizia a relazionare sul primo punto cioè la L.17/90, articolo 13 comma 2, che detta determinate regole sul miglioramento dei servizi della Polizia Municipale, escluso quello della viabilità. Dagli anni '90 la Regione ha istituito un fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi, i cui fondi venivano dati al Comune, dietro la presentazione di un apposito rendiconto, un iter che in effetti si poteva considerare una sorta di partita di giro. Dal 2014 tutto è cambiato. Il circuito si interrompe perché la Regione sostituisce il piano di miglioramento dei servizi con il fondo periquativo e l'Amministrazione deve predisporre, a priori, un suo piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi, che economicamente ha una sua spesa, e presentarlo. Tutto questo ha creato una serie di problemi economici per le Amministrazioni, che si sono trovate impreparate, per la carenza di una norma ben specifica, alla quale attenersi. L'Amministrazione Comunale per il 2015 era coperta dal piano triennale e quindi ha corrisposto il 2014 alla Polizia Municipale. Ma nel 2016 la Polizia Municipale non ha presentato il piano, che deve essere sempre presentato e comunque sottoposto al vaglio del Consiglio Comunale, perché la Ragioneria generale ha dato parere negativo non ritenendolo compatibile con il bilancio e quindi lo ha restituito, come si evince dagli atti. A suo parere, al Consiglio

Comunale non si può imputare nulla, perché il piano non lo ha mai ricevuto, anche perché, se lo avesse avuto, si sarebbe potuto esprimere, anche, positivamente.

Il Presidente Anello dice che tutto il meccanismo salta nel 2014 quando entra in funzione il fondo perequativo.

Il Dr. Scaglione ribadisce che si è capito che c'era qualcosa di poco chiaro quando la Regione ha chiesto all'Amministrazione Comunale di specificare a cosa era destinato questo fondo per il miglioramento servizi del 2016. Come Sindacato hanno chiesto alla Regione, Assessorato AA.LL. e Funzione pubblica, l'accesso agli atti per avere chiarezza su quanto accaduto. L'Assessorato Regionale ha risposto che, per il rendiconto relativo al contributo straordinario per l'anno 2013, la documentazione è stata presentata dall'Amministrazione Comunale nel febbraio del 2017, mentre per il 2011 si avranno risposte non appena si reperirà il relativo fascicolo. Nel 2016 l'Amministrazione Comunale ha presentato il fondo perequativo (comma 2, art.6 della L.R.n.5 del 28/1/2014) firmato dal Vice Sindaco, Dr. Arcuri, e dal Ragioniere Generale, D.ssa Agnello, con il quale ha dichiarato, nella sezione "A" che sono state sostenute spese, per l'anno 2015, per il trasporto degli alunni delle scuole medie superiori, ritenute ammissibili ai sensi dell'art.1 della L.R. n.24 del 26/5/1973, e nella sezione "C" spese sostenute a valere sull'assegnazione anno 2015 per il piano di miglioramento dei servizi di Polizia Municipale previsto dall'Art.13 , comma 2, della L.R. 17/90. A suo parere c'è una evidente incongruenza, perché si capisce che l'Amministrazione Comunale ha dichiarato di avere sostenuto delle spese, per il miglioramento dei servizi, destinando alla Polizia Municipale, per gli anni 2015 e 2016, soldi che non si sono mai avuti.

Il Presidente Anello dice che gli sembra di capire che la Regione sino al 2013 ha erogato le somme spettanti. Dal 2014 in poi non ha erogato più niente, perché non ha avuto la rendicontazione.

Il Dr. Scaglione ribadisce che non è vero, perché l'Amministrazione Comunale ha percepito somme, per altri servizi effettuati, e non le ha versate alla Regione per gli anni 2014 a seguire.

Il Cons. Sala chiede come avviene il tutto. L'Amministrazione può dimostrare i servizi effettuati con una apposita certificazione? La Polizia Municipale cosa ha certificato?

Il Dr. Scaglione risponde che come Polizia Municipale hanno certificato il tutto per il 2014 a seguire, con un rendiconto inviato alla Regione che invece non ha mandato nulla perché ha trattenuto le somme. Il piano è per 9 milioni, quasi due milioni sono stati pagati, mentre la rimanente parte la deve pagare l'Amministrazione Comunale che non lo ha mai fatto.

Il Presidente Anello ritiene che si possa dire che dal 2009 l'Amministrazione Comunale non riconosce la sua quota parte spettante alla Polizia Municipale.

Il Cons. Gelarda afferma che mancano per intero le somme relative agli anni 2014 e 2015, e le quote parte relative agli anni 2011, 2012 e 2013.

Il Dr. Scaglione conferma e dice che in atto ci sono ricorsi presentati da parecchi VV.UU. Ma quello che fa pensare di più è che la Ragioneria dello Stato non rileva nulla su questo fondo per il miglioramento dei servizi al contrario di quanto invece sostiene la Ragioneria generale del Comune. Sin dal 2009 hanno chiesto di erogare le somme spettanti alla Polizia Municipale. Dal 2014 cambia il sistema di pagamento, viene pagato il 2013 nel 2015. E' evidente che qualcosa non va.

Il Cons. Gelarda chiede a quanto ammonta la somma che spetta alla Polizia Municipale, a partire dal 2011.

Il Dr. Scaglione risponde che si tratta di quasi 26/29 milioni di euro.

Il Cons. Sala chiede se l'Amministrazione Comunale ha inserito le somme nel bilancio e come viene suddiviso il piano di miglioramento dei servizi tra gli agenti di Polizia Municipale

Il Dr. Scaglione risponde che i soldi sono stati inseriti nei capitoli di bilancio, ma non sono stati mai erogati e quindi si è aperto il contenzioso che di fatto non è positivo né per l'Amministrazione Comunale né per la Polizia Municipale. Le somme si pagano in base alla presenza ed alla partecipazione al piano. Qualcuno sostiene che il Sindacato non è stato mai interpellato, ma in questo caso il Sindacato non può intervenire.

Il Cons. Gelarda ritiene che sia evidente che la destinazione di somme non è mai avvenuta. Dalla certificazione, però, risulta che sono state pagate somme che non sono state mai corrisposte. A suo parere bisogna approfondire subito per capire se siamo di fronte ad un reato. Chiede se è possibile che la Commissione acquisisca la copia di questa documentazione e che si convochino gli uffici competenti..

Il Dr. Scaglione risponde che questa documentazione non la può fornire. Evidenzia che sono disposti ad una eventuale transazione con il Comune.

Il Cons. Sala dice che la Commissione Consiliare non è una commissione di inchiesta. Ha un ruolo di indirizzo e controllo. Deve avviare le attività e modificare regolamenti affinché gli errori non possono più ripetersi. Se il singolo Consigliere, anche e soprattutto in qualità di cittadino, viene a conoscenza di reati può direttamente denunciarli alla Procura, pertanto mi preoccupa il controllo di gestione. Chiede come risolvere questo problema e come incide sul bilancio, visti i debiti fuori bilancio, alcuni maturati anche nel 1991, che oggi si è chiamati a pagare. Ritiene che si possa istituire un iter procedurale civile per il ristoro di queste somme mai pagate, nonostante iscritte nel bilancio, che sicuramente diventeranno debiti fuori bilancio così come gli interessi che andranno a maturare. Qualsiasi transazione possa avvenire, comporterà sempre un debito fuori bilancio, con somme molto ingenti. Ritiene quanto mai necessario mettersi in linea con gli anni futuri.

Il Presidente Anello ritiene che il ruolo della Commissione, competente sulla Polizia Municipale, comporta l'ascolto di oggi e l'obbligo di conoscere il tutto. Vedere di trovare una soluzione, non drastica, che metta fine a quanto di negativo è avvenuto negli anni passati dal 2013 al 2016 e dal 2017 iniziare un nuovo processo. Chiede se, come sindacato, hanno l'idea di come affrontare il futuro a venire. Alla Commissione interessa che la Polizia Municipale continui ad avere le somme spettanti legate al fondo per il miglioramento dei servizi, fermo restando che i responsabili di quanto accaduto vanno individuati.

Il Cons. Gelarda riprende quanto detto dal Vice Comandante della Polizia Municipale, Dr. Galatioto, e su come il Dr. Pollicita volesse intervenire presso la Corte dei Conti, per sbloccare le somme. Dalla documentazione di oggi si evince che quanto detto, in quell'incontro del 17 novembre scorso, potrebbe essere diverso dalla realtà ed il compito della Commissione è quello di andare ad approfondire il tutto.

Il Sig. Trapani, della Polizia Municipale, componente della CSA, ritiene che l'importo di cui ha parlato il Vice Comandante, Dr. Galatioto, sia inferiore alle somme realmente dovute. L'Amministrazione Comunale si trova di fronte a numerosi ricorsi e sta

cercando di trovare le soluzioni che potrebbero essere considerate come una ulteriore presa in giro.

Il Dr. Scaglione comunica che come sindacato sono stati convocati per il 28/12/2017 e in delegazione trattante si affronterà anche questa tematica. Ribadisce che dal 2011 al 2017, come sindacato hanno richiesto l'inserimento, nel bilancio, di questo fondo per evitare problemi di altro tipo. Hanno una proposta per salvare le spettanze dei lavoratori ed anche in considerazione che l'Amministrazione Comunale non è mai venuta fuori con le sue proposte, ma ha sempre tenuta una unica linea, quella di non pagare. A suo parere si deve tirare una linea, fermo restando che per il 2016 e per il 2017 non sono stati presentati i rispettivi piani, perché la Ragioneria Generale ha detto che non era il caso. Il Comandante della Polizia Municipale, Dr. Messina, ha detto che ormai il 2017 sta finendo e quindi si deve pensare per il 2018. Occorre che ci sia un fondo stabilizzato, di cui si parlerà con i tecnici, riconducibile ad una normativa in vigore da anni e che ha portato alla legge Madia, per cui spetta l'articolo 3, indennità di vigilanza, dove potrebbero essere integrati i fondi regionali e comunali, senza alcun margine di errore, e quindi poter salvare le somme per gli anni 2016 e 2017, per i quali non c'è il piano. Come sindacato sono disponibili ad una sanatoria con una transazione bilaterale, per evitare che negli anni futuri arrivino mazzate a livello economico per l'Amministrazione Comunale. E' evidente che come sindacato non si fermeranno.

Il Cons. Gelarda evidenzia che per il 2016 e per il 2017 c'era un obbligo di legge secondo il quale l'Amministrazione doveva presentare il piano di miglioramento. E' evidente che è giusto che vengano fatte azioni di rivalsa da parte dei lavoratori. Questi soldi si devono trovare perché spettano.

Il Dr. Scaglione evidenzia che si tratta di servizi standard, quindi da indicare sempre nel piano di miglioramento. L'obbligo a presentare sempre il piano di miglioramento c'è secondo quanto recitano alcune sentenze.

Il Presidente Anello vista la differenza di quanto detto oggi rispetto a quanto detto dal Vice Comandante della Polizia Municipale, Dr. Galatioto, afferma che questa Commissione Consiliare da subito indirà una riunione con il Ragioniere generale e con il Comandante della Polizia Municipale per sapere come realmente è la questione.

Il Cons. Sala ritiene che di fatto questa richiesta di rendicontazione della spesa trova copertura nei piani di miglioramento degli anni 2015 e 2016, Quindi vengono richiesti soldi che non possono essere negati.

Il Dr. Scaglione passa ad esporre il secondo punto, cioè l'articolo 208 del Codice della strada che consente di utilizzare, per il miglioramento di diversi servizi, una quota del 50% dell'incassato proveniente dai verbali elevati da ogni singolo organo accertatore.

Su questa tematica si sono avuti diversi incontri ed, ai fini della previdenza e della assistenza, è stata istituita una apposita Commissione. La normativa prevede la previdenza integrativa del sistema, tema più interessante. Negli anni passati si era stabilito che una parte di questa somma potesse essere destinata a servizi di straordinario, termine non esatto, con appositi piani di miglioramento per un importo di 600 mila euro. Quest'anno 2017 ci sono stati dei miglioramenti, ma si sono presentati gli stessi problemi del 2015. Ci sono state decurtazioni nell'importo, ma, sebbene il Comandante della Polizia Municipale avesse dato parere positivo, la Ragioneria generale ha deciso di non pagare nonostante tutte le certificazioni positive degli uffici e dei rispettivi capitoli di bilancio. Come sindacato hanno prodotto due note che ad oggi

non hanno avuto alcun riscontro, Si parla di 20 milioni di incasso, di cui 10 milioni destinati ai vari servizi di miglioramento.

Il Cons. Sala ritiene che si parli di incassato, per cui non dovrebbero esserci problemi.

Il Cons. Gelarda dà lettura di come devono essere destinati questi proventi dell'articolo 208 del Codice della strada e in che percentuale. Ha chiesto, tramite un atto ispettivo, di sapere come sono state spese queste somme relative a tutto il progetto.

Il Cons. Scarpinato evidenzia che l'articolo 208 del Codice della strada prevede anche l'assunzione di personale stagionale e di questo la Commissione ne ha parlato con l'Assessore Nicotri nell'incontro avuto il 6 dicembre u.s., presente anche la D.ssa Vicari, capo area del settore Risorse umane.

Il Dr. Scaglione ribadisce che hanno sollecitato queste somme riferenti all'anno 2017 che nel bilancio non ci sono, nonostante il Ministero della Ragioneria Generale sostiene che queste somme vanno inserite nel fondo efficienza e miglioramento dei servizi. Ad oggi l'Amministrazione Comunale non ha pagato e quindi si avrà un ulteriore contenzioso, visto che il sindacato si è adoperato in tal senso con apposite note.

Il Presidente Anello, considerato che si parla di servizi certificati, di capitoli di bilancio iscritti, ritiene che a maggior ragione bisogna udire il Ragioniere generale ed i funzionari. Si parla di 10 milioni di euro potenziali, e chiede se si ha contezza di come siano stati assegnati alla Polizia Municipale.

Il Cons. Gelarda precisa di come le somme vadano suddivise nei vari enti partecipati ed il 50% sia destinato alla sicurezza stradale in generale.

Il Dr. Scaglione ribadisce che le due voci, assistenza e previdenza, sono a zero. 600 mila euro dovrebbero essere destinati come potenziamento delle strutture protettive e 400 mila euro come previdenza.

Il Cons. Sala chiede di come vengano ripartite le percentuali di suddivisione. Se si può parlare di destinare dei soldi ai bollard. Se si può utilizzare personale volontario per la assistenza. Se si può procedere alle assunzioni stagionali.

Il Presidente Anello ritiene che in realtà si tratta di verificare come viene utilizzato il bilancio.

Il Dr. Scaglione fa presente che già 176 lavoratori precari lavorano nella Polizia Municipale con tempo parziale, tre giorni a settimana, Come sindacato non sono contrari alla loro stabilizzazione. In atto c'è una vertenza e da parte di tutte le OO.SS. per l'assunzione a tempo indeterminato di tutti i precari per poter migliorare ed incrementare alcuni servizi.

Il Cons. Scarpinato ricorda quanto fatto da questa Commissione Consiliare, in relazione alle sue competenze. Per i 176 precari e per le assunzioni stagionali si sono già sentiti l'Assessore Nicotri ed il Comandante della Polizia Municipale, che hanno dimostrato di avere una certa sensibilità per questa tematica in considerazione, ovviamente degli strumenti normativi vigenti, Legge Madia.

Il Dr. Scaglione ribadisce che lo scopenso è nato perché prima di procedere a questa assegnazione di somme, c'è bisogno di un atto, che è il bilancio consolidato. Occorre tutto l'iter per formare questo personale, anche se stagionale e quindi poco utilizzabile nel tempo. Si può parlare di utopie perché manca la necessaria formazione e tutto quanto utile affinché venga svolto un buon servizio da un personale efficiente.

Il Cons. Sala ritiene che, se si deve stabilizzare una quantità di persone, oggi precari, per consentire loro di vivere dignitosamente, oggi l'Amministrazione Comunale, per adempiere a questa trasformazione, deve avere introiti certi da fonti sicure. Qualcuno ha

detto di utilizzare i fondi provenienti dalla pubblicità. A suo parere bisogna avere la contezza del precariato in generale e della Polizia Municipale, in particolare, per poter avere la sicurezza di poter assumere personale stagionale.

Il Cons. Gelarda ricorda che si parla di personale stagionale, assunto per soli sei mesi, che, in effetti, diventa agente di polizia giudiziaria. A suo parere bisogna valutare se non sia meglio prima procedere alla stabilizzazione.

Il Dr. Scaglione ribadisce che occorre un finanziamento costante di 55 milioni di euro annui, provenienti da una legge nazionale, ma bisogna tenere conto della subentrata Legge Madia.

L'incontro termina alle ore 12,00.

La seduta è chiusa alle ore 12,10

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente
Alessandro Anello